

COMUNE DI ELMAS

Provincia di Cagliari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

Indice generale

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016 12	
Entrate e spese non ripetitive.....	13
Risultato di amministrazione.....	14
Variazione dei residui anni precedenti.....	16
Conciliazione dei risultati finanziari.....	17
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondo indennità di fine mandato.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	21
Entrate per recupero evasione tributaria.....	21
Contributi per permesso di costruire.....	22
Entrate Extratributarie.....	23
Proventi dei servizi pubblici.....	23
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	27
Spese correnti.....	28
Spese per il personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	29
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	29
Spese di rappresentanza.....	29
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....	30
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	30
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	30
Spese in conto capitale.....	30
Limitazione acquisto immobili.....	32
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	33

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	34
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	35
Contratti di leasing.....	35
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	37
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	37
Crediti e debiti reciproci	38
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	39
Tempestività pagamenti.....	39
Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66	39
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	40
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	40
CONTO ECONOMICO.....	41
STATO PATRIMONIALE.....	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	42

Comune di Elmas
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 27/06/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Elmas (CA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Elmas, lì 27/06/2017

Il Revisore Unico
dott. Simone Pusceddu
(firmato digitalmente)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Simone Pusceddu, **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 03/05/2016;

1. ricevuta in data 15.06.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 15.06.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
2. visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 3. viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 4. visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 5. visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 6. visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario, mentre risulta allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 11.08.2016, con delibera n. 31;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 39.729,78 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 07/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6398 reversali (di cui una pari a zero, emessa a seguito di errore; nel riscontro con il tesoriere risultano pertanto n. 6397 reversali) e n. 8388 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 14.187.372,87
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.722.595,68	€ 9.066.025,78	€ 12.788.621,46
PAGAMENTI	(-)	€ 3.107.218,43	€ 10.310.822,52	€ 13.418.040,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.557.953,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.557.953,38

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno e segue il seguente andamento:

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 1° gennaio	14.643.320,68	13.433.837,72	18.560.016,76	14.512.225,98	14.187.372,87
Fondo cassa al 31 dicembre	13.433.837,72	18.560.016,76	14.512.225,98	14.187.372,87	13.557.953,38
Livello massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria					
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria					
Giorni di utilizzo					
Interessi passivi per anticipazione					
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12					

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **154.446,69**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2016
Accertamenti di competenza (+)	11.495.550,13
Impegni di competenza (-)	11.389.548,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	106.001,57
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	1.966.031,22
Impegni confluiti nel FPV (-)	1.917.586,10
Saldo gestione di competenza	154.446,69

così dettagliati:

GESTIONE DI COMPETENZA	
riscossioni	€ 9.066.025,78
pagamenti	€ 10.310.822,52
differenza	-€ 1.244.796,74
Quota di FPV entrata applicata al bilancio	€ 1.966.031,22
fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.917.586,10
differenza	€ 48.445,12
residui attivi	€ 3.928.739,32
residui passivi	€ 2.577.941,01
differenza	€ 1.350.798,31
SALDO (AVANZO/DISAVANZO) DI COMPETENZA	€ 154.446,69

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

		2016
Accertamenti di competenza	+	€ 11.495.550,13
Impegni di competenza	-	€ 11.389.548,56
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	€ 1.966.031,22
Impegni confluiti nel FPV	-	€ 1.917.586,10
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		154.446,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.187.372,87	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		533.374,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.894.617,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.768.203,05
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			233.268,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.426.520,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		209.322,55 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		960,38 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.594,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M			1.556.208,65
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		1.136.811,07
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.432.656,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.600.932,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		960,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		80.594,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.621.345,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)		1.684.317,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			-55.628,34
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.500.580,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	533.374,78	233.268,50
FPV di parte capitale	1.432.656,44	1.684.317,60

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Entrate e spese non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni: zero
- condoni: zero
- entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria: zero
- entrate per eventi calamitosi: zero
- plusvalenze da alienazione: zero
- accensioni di prestiti: zero

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro **18.900.576,65**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 14.187.372,87
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.722.595,68	€ 9.066.025,78	€ 12.788.621,46
PAGAMENTI	(-)	€ 3.107.218,43	€ 10.310.822,52	€ 13.418.040,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.557.953,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.557.953,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 7.371.114,85	€ 3.928.739,32	€ 11.299.854,17
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.461.703,79	€ 2.577.941,01	€ 4.039.644,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 233.268,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 1.684.317,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			€ 18.900.576,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016				€ 7.761.485,02
Accantonamento per passività potenziali				€ 7.953,74
Accantonamento per depositi cauzionali				€ 129.390,13
Altri accantonamenti per legge				€ 2.806,86
	Totale parte accantonata (B)			€ 7.901.635,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 142.129,54
Vincoli derivanti da trasferimenti correnti				€ 262.388,90
Vincoli derivanti da trasferimenti capitale				€ 852.096,83
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				€ 108.819,25
Altri vincoli				€ 143.593,83
	Totale parte vincolata (C)			€ 1.509.028,35
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			€ 2.070.119,09
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			€ 7.419.793,46
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

ANNO DI RIFERIMENTO	2014	2015	2016
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	13.620.746,03	18.576.519,56	18.900.576,65

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente: euro 209.322,55

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale: euro 1.136.811,07

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a **€ 7.901.635,75** e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti da riaccertamento	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	svincolo	Risorse accantonate al 31.12.2016
	a	b	c	d	e	f= a-b+c+d-e
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate tributarie	€ 2.623.429,56			€ 586.250,39	€ 216.376,13	€ 2.993.303,82
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate alloggi	€ 1.260.031,39			€ 76.369,76		€ 1.336.401,15
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate sanzioni amm.ve	€ 3.021.714,92			€ 410.065,14		€ 3.431.780,06
Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 12.443,64	€ 7.638,01		€ 2.700,00	€ 5.917,02	€ 1.588,61
Fondo 20% Incentivi U.T.	€ -			€ 1.218,25		€ 1.218,25
Passività potenziali	€ 7.953,74					€ 7.953,74
Depositi cauzionali	€ 119.858,96		€ 9.531,17			€ 129.390,13
Totale parte accantonata						€ 7.901.635,76

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	75.456,11
Minori residui attivi riaccertati	-	32.580,83
Minori residui passivi riaccertati	+	126.735,12
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	169.610,40

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	1.966.031,22
Totale accertamenti di competenza	+	11.495.550,13
Totale impegni di competenza	-	11.389.548,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.917.586,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	154.446,69

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	75.456,11
Minori residui attivi riaccertati	-	32.580,83
Minori residui passivi riaccertati	+	126.735,12
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	169.610,40

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	154.446,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	169.610,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.849.494,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	16.727.024,76
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	=	18.900.576,65

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti da riaccertamento	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	svincolo	Risorse accantonate al 31.12.2016
	a	b	c	d	e	f= a-b+c+d-e
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate tributarie	€ 2.623.429,56			€ 586.250,39	€ 216.376,13	€ 2.993.303,82
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate alloggi	€ 1.260.031,39			€ 76.369,76		€ 1.336.401,15
Fondo crediti di dubbia esigibilità entrate sanzioni amm.ve	€ 3.021.714,92			€ 410.065,14		€ 3.431.780,06
Fondo indennità fine mandato del sindaco	€ 12.443,64	€ 7.638,01		€ 2.700,00	€ 5.917,02	€ 1.588,61
Fondo 20% Incentivi U.T.	€ -			€ 1.218,25		€ 1.218,25
Passività potenziali	€ 7.953,74					€ 7.953,74
Depositi cauzionali	€ 119.858,96		€ 9.531,17			€ 129.390,13
Totale parte accantonata						€ 7.901.635,76

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.129,54	1
Vincoli derivanti da trasferimenti correnti	262.388,90	2
Vincoli derivanti da trasferimenti capitale	852.096,83	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	108.819,25	4
Altri vincoli	143.593,83	5
TOTALE	1.509.028,35	

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di iscrivere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016 al 55% .Tale facoltà può

essere mantenuta anche in sede di rendiconto, ma si è optato per il vincolo dell'avanzo con la percentuale pari al 100%.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2016

Entrata	% di acca.to a FCDE	Importo residui al 31.12.2016 (da residui e da competenza)	Importo da accantonare a FCDE
ICI	82,67%	€ 1.055.063,70	€ 872.222,02
ICIAP	92,07%	€ 2.063,45	€ 1.899,86
IMPOSTA PUBBLICITA'	100,00%	€ 12.658,69	€ 12.658,69
TASSA RIFIUTI	71,64%	€ 2.693.653,00	€ 1.929.798,88
SANZIONI P.M.	91,16%	€ 3.723.155,55	€ 3.394.167,49
SERVIZIO IDRICO	95,94%	€ 186.156,18	€ 178.598,08
FITTO ALLOGGI	91,85%	€ 1.493.905,11	€ 1.372.140,00
	Totale residui	€ 9.166.655,68	
Importo totale accantonato a FCDE nel risultato di amm.ne al 31 dicembre 2016			€ 7.761.485,02

Il FCDE in c/ residui è stato determinato seguendo il seguente criterio: non sono state considerate le entrate provenienti da trasferimenti pubblici e le entrate accertate per cassa (es. IMU). Inoltre sono state svalutate al 100% le entrate relative all'imposta sulla pubblicità del 2008 in quanto legate al fallimento della società di riscossione.

La media della percentuale di non riscosso dei 5 anni pregressi (2012/2016) è stata applicata ai residui finali al 31.12.2016, scindendo le due quote sia quella proveniente da residui che quella proveniente dalla competenza, secondo la media semplice dei rapporti percentuali annui determinando così la consistenza del FCDE al 31/12/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.700,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	533
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	1.433
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	11.948
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	12.976
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	938
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	938

L'ente ha provveduto in data **29/03/2017**. (*prot.MEF n. 55585*) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>			
Imposta Municipale Propria (IMU)	610.000,00	592.711,79	-2,83%
ICI/IMU recupero evasione	615.600,00	616.259,00	0,11%
TASI	-	-	0,00%
Addizionale IRPEF	410.000,00	410.000,00	0,00%
Imposta sulla pubblicità	160.000,00	172.437,55	7,77%
TARI	1.441.804,80	1.434.800,00	-0,49%
TARSU/TARI recupero evasione	186.074,27	170.916,17	-8,15%
TOSAP	20.000,00	19.137,11	-4,31%
Altri tributi	109.400,00	142.207,44	29,99%
<i>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</i>	3.552.879,07	3.558.469,06	0,16%
<i>Fondi perequativi</i>			
Fondo di solidarietà comunale	1.042.380,51	1.042.392,34	0,00%
<i>Totale fondi perequativi</i>	1.042.380,51	1.042.392,34	0,00%
<i>Totale entrate Titolo I</i>	4.595.259,58	4.600.861,40	0,12%

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
ICI/IMU recupero evasione	615.600,00	616.259,00	0,11%
TARSU/TARI recupero evasione	186.074,27	170.916,17	-8,15%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	189.744,46	120.199,15	99.598,42
Riscossione	138.336,45	71.367,23	83.509,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015 (tra parentesi il peso percentuale in rapporto al totale delle entrate per l'anno di riferimento):

Descrizione		2013	%	2014	%	2015	%	2016	%
Tit. III	Entrate extratributarie	€ 2.696.097,24	21%	€ 2.920.302,20	24%	€ 2.403.216,49	17%	€ 1.961.647,05	15%

Sulla base dei dati esposti si rileva che nell'anno 2016 si ha il seguente scostamento tra previsioni e accertamenti:

Entrate		Previsioni definitive	Accertamenti	Diff. %
Titolo III	Entrate extratributarie	2.312.590,53	1.961.647,05	-15,18%

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione e destinazione, nel particolare per quanto attiene la parte vincolata:

ANNO 2014

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208

ENTRATA			SPESE		
CAPITOLO		ACCERTAMENTI	CAPITOLO		IMPEGNI
92023	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 CDS	€ 194.083,13	181511	Manutenzione segnaletica stradale	€ 14.000,00
			181711	Manutenzione impianti semaforici e parchimetri	€ 10.000,00
			223008	Noleggio apparecchiature autovelox	€ 6.580,46
			224011	Volontari ausiliari del traffico	€ 10.000,00
			20411	Previdenza integrativa	€ 26.000,00
			223005	Potenziamento servizi controllo	€ 35.000,00
VINCOLO 50%		€ 97.041,57	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 101.580,46

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 (AUTOVELOX)

ENTRATA			SPESE		
CAPITOLO		ACCERTAMENTI	CAPITOLO		IMPEGNI
92024	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 142 CDS	€ 476.668,25	223003	Interventi vari sulla sicurezza	€ 93.000,00
			213811	Prevenzione randagismo	€ 70.000,00
			710826	Investimenti viabilità interna	€ 310.725,64
			701112	Manutenzione straord. segnaletica stradale	€ 82.499,91
VINCOLO 100%		€ 476.668,25	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 556.225,55

ANNO 2015

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208

ENTRATA			SPESE		
CAPITOLO		ACCERTAMENTI	CAPITOLO		IMPEGNI + FPV SPESA
92023	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 CDS	€ 701.342,42	181511	Manutenzione segnaletica stradale	€ 14.000,00
FCDE (calcolato applicando al totale degli accertamenti la % di svalutazione calcolata a rendiconto pari a 90,36%). Questa percentuale considera esclusivamente il rapporto fra incassi residui attivi esistenti all'01/01/2015 senza considerare invece il rapporto fra incassi e accertamenti della competenza 2015.		€ 633.733,01	181711	Manutenzione impianti semaforici e parchimetri	€ 8.354,30
A) ACCERTAMENTI NETTI		€ 67.609,41	223008	Noleggio apparecchiature autovelox	€ 15.000,00
			224011	Volontari ausiliari del traffico	€ 10.000,00
B) INCASSI EFFETTIVI AL 30.04.2016		€ 229.978,55	20411	Previdenza integrativa	€ 19.000,00
			223005	Potenziamento servizi controllo	€ 54.217,05
VINCOLO (50% DEL MAGGIORE TRA A E B)		€ 114.989,28	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 120.571,35

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 (AUTOVELOX)

ENTRATA			SPESE		
CAPITOLO		ACCERTAMENTI	CAPITOLO		IMPEGNI + FPV SPESA
92024	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 142 CDS	€ 636.824,20	223003	Interventi vari sulla sicurezza	€ 43.875,00
-FCDE (calcolato applicando al totale degli acc.ti la % calcolata a rendiconto pari a 90,36%)		€ 575.434,35	213811	Prevenzione randagismo	€ 74.457,35
A) ACCERTAMENTI NETTI		€ 61.389,85	710826	Investimenti viabilità interna	€ -
B) INCASSI EFFETTIVI AL 30.04.2016		€ 330.483,78	701112	Manutenzione straord. segnaletica stradale	€ 43.845,01
VINCOLO (100% DEL MAGGIORE TRA A E B)		€ 330.483,78	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 162.177,36

ANNO 2016

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208

ENTRATA			SPESE				
CAPITOLO		ACCERTAMENTI	CAPITOLO		IMPEGNI + FPV SPESA	Impegni vincolati con 208 (delibera di ripartizione)	Impegni non vincolati
92023	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 208 CDS	€ 496.608,85	181511	Manutenzione segnaletica stradale	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ -
- FCDE (calcolato applicando al totale degli acc.ti la % di svalutazione calcolata a rendiconto pari a 91,16%)		€ 452.708,63	181711	Manutenzione impianti semaforici e parchimetri	€ 13.499,91	€ 13.499,91	€ -
A) ACCERTAMENTI NETTI		€ 43.900,22	223008	Noleggio apparecchiature autovelox	€ 29.335,10	€ 29.335,10	€ -
			224011	Volontari ausiliari del traffico	€ 10.000,00	€ 7.000,00	€ 3.000,00
B) INCASSI EFFETTIVI AL 30.04.2017		€ 168.254,47	20411	Previdenza integrativa	€ 12.000,00	€ 11.000,00	€ 1.000,00
			223005	Potenziamento servizi controllo (stipendi)	€ 31.250,00	€ 28.250,00	€ 3.000,00
			20208	Potenziamento servizi controllo (contributi)	€ 8.391,00	€ 8.391,00	€ -
			46208	Potenziamento servizi controllo (irap)	€ 2.401,00	€ 2.401,00	€ -
			181827	Manut. Impianti illuminazione pubblica	€ 63.671,49	€ 35.902,26	€ 27.769,23
VINCOLO (50% DEL MAGGIORE TRA A E B)		€ 84.127,24	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 187.548,50	€ 152.779,27	€ 34.769,23

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 (AUTOVELOX)						
ENTRATA			SPESE			
CAPITOLO		ACCERTAMENTI al 31/12/2016	CAPITOLO		IMPEGNI + FPV SPESA al 31/12/2016	impegni vincolati con 142 (delibera di ripartizione)
92024	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ART. 142 CDS	€ 582.270,32	223003	Interventi vari sulla sicurezza	€ 72.799,00	€ 52.375,00
FCDE (calcolato applicando al totale degli acc.ti la % calcolata a rendiconto pari a 91,16%)		€ 530.797,62	213811	Prevenzione randagismo	€ 80.990,80	€ 66.000,00
A) ACCERTAMENTI NETTI		€ 51.472,70	180226	Manutenzione ord. strade cittadine	€ 60.926,48	€ 60.194,48
			710826	Investimenti viabilità interna	€ 15.959,31	€ 15.959,31
B) INCASSI EFFETTIVI AL 30.04.2017		€ 257.297,49	701112	Manutenzione straord. segnaletica stradale	€ 64.635,63	€ 64.635,63
			181827	manutenzione impianti illuminazione pubblica	€ 5.597,74	€ 5.597,74
VINCOLO (100% DEL MAGGIORE TRA A E B)		€ 257.297,49	TOTALE IMPEGNI VINCOLATI		€ 300.908,96	€ 264.762,16
						€ 36.146,80

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Si ricorda che l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

L'approvazione del conto del Patrimonio è rinviata alla scadenza del 31/07/2017, in attesa del recepimento dell'emendamento approvato dalla commissione bilancio sulla proposta di conversione in legge del d.l. 24 aprile 2017, n°50, così come previsto all'art. 18 nei commi 3 ter e 3 quater.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi quattro esercizi evidenzia (tra parentesi il peso in percentuale in relazione al totale delle spese impegnate nell'anno di riferimento):

Descrizione		Anno 2013	%	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Tit. I	Spese correnti	€ 10.387.032,27	84,2	€ 8.643.036,38	70	€ 8.449.984,92	67,9	€ 8.768.203,05	68,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **457.121,10**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.909.849,03**;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune ha escluso tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre ha escluso quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1/2017 del 07/02/2017, verbale n. 3/2017 del 01/03/2017 e verbale n. 4/2017 del 10/04/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 ha avuto il seguente andamento rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

MACROAGGREGATO		Anno 2015	Anno 2016
103	Acquisto di beni e servizi	4.721.080,04	4.420.746,47

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 804,60 come da prospetto allegato al rendiconto contenente le seguenti spese:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
ACQUISTO CORONA D'ALLORO	COMMEMORAZIONE DEI CADUTI IN GUERRA	158,60
ACQUISTO TARGHE PER PREMIAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	INIZIATIVE NATALE 2016	646,00
Totale delle spese sostenute		804.60

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro zero e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 0,00%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,00 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva il prospetto che segue:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>FPV</i>	<i>% imp/prev</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	271.654,93	22.223,20	95.245,50	154.186,23	91,82%
02-Giustizia				-	0,00%
03-Ordine pubblico e sicurezza	106.395,57	-	101.826,51	4.569,06	100,00%
04-Istruzione e diritto allo studio	1.532.304,95	95.315,08	948.140,42	488.849,45	93,78%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	45.000,00	25.347,52	11.652,48	8.000,00	43,67%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	89.738,19	6.827,99	27.672,73	55.237,47	92,39%
07-Turismo	5.500,00	-	-	5.500,00	100,00%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	280.853,84	57.347,95	62.936,81	160.569,08	79,58%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	781.880,26	118.570,21	158.450,86	504.859,19	84,84%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	2.368.352,40	876.062,97	1.189.742,31	302.547,12	63,01%
11-Soccorso civile					0,00%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	51.504,69	25.826,80	25.677,89		49,86%
13-Tutela della salute					0,00%
14-Sviluppo economico e competitività					0,00%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					0,00%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					0,00%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.500,00	2.500,00			0,00%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					0,00%
19-Relazioni internazionali					0,00%
20-Fondi e accantonamenti					0,00%
50-Debito pubblico					0,00%
60-Anticipazioni finanziarie					0,00%
99-Servizi per conto terzi					0,00%
TOTALE	5.535.684,83	1.230.021,72	2.621.345,51	1.684.317,60	70%

Gli investimenti in corso riguardano le seguenti opere:

OPERA	VALORE OPERA	SPESE ESERCIZI PRECEDENTI E/O A RESIDUO	IMPEGNI/ ACCERTAMENTI 2016	SOMME REIMPUTATE O STANZIATE NEL 2017	ECONOMIE	FONTE FINANZ
Strada di Collegamento fra Stazione Ferroviaria e SS. 130	€ 1.172.750,12	€ 563.950,79	€ 420.325,78	€ 27.789,57	€ 160.683,79	RAS
Riqualificazione della Stazione e del Piazzale Ferroviario	€ 1.197.437,27	€ 780.719,14	€ 213.033,88	€ 203.684,25	€ -	RAS
Parcheggio di Scambio Intermodale Giliacquas	€ 600.138,88	€ 84.576,30	€ 439.295,28	€ 1.848,50	€ 74.418,80	RAS
Lottizzazione Ottagono	€ 200.000,00	€ 52.815,94	€ 30,00	€ 147.154,06	€ -	RAS
LITUS	€ 400.510,00	€ 183.785,72	€ 82.306,95	€ 134.417,33	€ -	RAS
COMPLETAMENTO Realizzazione Condotta Premente dal nuovo impianto di sollevamento Via Bronte	€ 165.000,00	€ -	€ 9.423,93	€ 155.576,07	€ -	BILANCIO
Scuole Potenziamento Teatro	€ 350.000,00	€ -	€ 25.725,80	€ 324.274,20	€ -	AVANZO
Riqualificazione Energetica Istituto Comprensivo Mons. Saba	€ 427.197,58	€ -	€ 266.214,65	€ 160.982,93	€ -	AVANZO
Sc. Elementare Via Buscaglia- Iscol@	€ 320.000,00	€ 26.485,53	€ 233.680,09	€ 59.834,38	€ -	RAS + COFINANZ.
Iscol @ 2015 - Sc. Elementare Via Sestu	€ 290.000,00	€ 1.268,32	€ 236.783,00	€ 1.920,01	€ 50.028,67	RAS + COFINANZ.
Iscol @ 2015 - Sc. Materna Via Tem	€ 222.000,00	€ 19.548,41	€ 156.201,20	€ 964,00	€ 45.286,39	RAS + COFINANZ.
Sistemazione aree verdi centro abitato	€ 200.000,00	€ 25.037,40	€ -	€ 174.962,60	€ -	AVANZO/BIL ANCIO

Limitazione acquisto immobili

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'analisi dell'indebitamento è subordinata all'approvazione del conto del Patrimonio, rinviata alla scadenza del 31/07/2017, secondo quanto definito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed in attesa del recepimento dell'emendamento approvato dalla commissione bilancio sulla proposta di conversione in legge del d.l. 24 aprile 2017, n°50, così come previsto all'art. 18 nei commi 3 ter e 3 quater.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 04 del 07/06/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 42.875,28

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 126.735,12

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 39.729,78.

L'Ente nell'esercizio 2016 ha riconosciuto un debito fuori bilancio, relativi alla sentenza Corte d'appello di Cagliari n288/2016 inerente le procedure espropriative per gli interventi di realizzazione della strada di collegamento fra la stazione ferroviaria e via Bronte/Giliaquas per euro 19.032,00.

Tali debiti sono così classificabili:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive	€ 20.697,78	€ 19.032,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre sussiste un debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto, per un importo di € 37.048,11, ricadente nel settore ambiente-servizi cimiteriali-protezione civile;

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Le società partecipate risultano le seguenti:

DATI AL 31/12/2015				
Società	Tipologia	% di Partecipazione	Capitale Sociale	Risultato/Utile d'Esercizio
Abbanoa	Società per Azioni	0,0906	€ 256.275.415,00	€ 9.788.546,00
Cacip	Ente di Dir. Pubblico	5	€ 20.736,00	€ 695.572,00
ITS- Area Vasta	Società Consortile	3,62	€ 100.000,00	€ 0
Ato- Autorità D'Ambito per la regolazione del Servizio Idrico	Ente di governo dell'ambito della Sardegna	0,3934	Patrimonio Netto € 12.624.265,85	€ 1.928.188,32

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al 31/12/2016 non sono stati rilevati debiti e crediti reciproci con le partecipate

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere: Unicredit Banca di Roma S.p.a., con filiale a Elmas in via Sulcitana n. 188.
- Economo: Roberta Violini
- Riscuotitori speciali: da nominare
- Concessionari: EQUITANIA CENTRO SPA, EQUITANIA NORD SPA, EQUITANIA SUD SPA, MT SpA, NOVICREDIT SRL
- Consegnatari azioni: da nominare
- Consegnatari beni: da nominare

CONTO ECONOMICO

L'analisi del Conto Economico è rinviata alla scadenza del 31/07/2017, secondo quanto definito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed in attesa del recepimento dell'emendamento approvato dalla commissione bilancio sulla proposta di conversione in legge del d.l. 24 aprile 2017, n°50, così come previsto all'art. 18 nei commi 3 ter e 3 quater.

STATO PATRIMONIALE

L'analisi del conto del Patrimonio, rinviata alla scadenza del 31/07/2017, secondo quanto definito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed in attesa del recepimento dell'emendamento approvato dalla commissione bilancio sulla proposta di conversione in legge del d.l. 24 aprile 2017, n°50, così come previsto all'art. 18 nei commi 3 ter e 3 quater.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva che alla presente data non sono stati consegnati i seguenti documenti richiesti:

- a) inventario generale
- b) regolamento contabilità
- c) ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati

Si rileva che la mancanza di questa documentazione non inficia l'analisi positiva del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

Si richiede, comunque, la produzione della suddetta documentazione

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

Il Revisore Unico

Dott. Simone Pusceddu

(firmato digitalmente)